

*(I lavori iniziano alle ore 9.30 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 307 presentata dai Consiglieri Bono, Andrissi, Batzella, Frediani, Michetti e Valetti, inerente a "*Liberalizzazione tratte autostradali Scarmagno-Ivrea-Quincinetto-Albiano d'Ivrea*"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 307.
La parola al Consigliere Bono per l'illustrazione.

BONO Davide

Grazie, Presidente.

Questa un'interrogazione ha un seguito rispetto alla mozione n. 414, che è stata presentata nella scorsa legislatura in data 23 giugno 2011, avente come titolo: "Liberalizzazione delle tratte autostradali tra i caselli di Quincinetto-Ivrea-Scarmagno-Albiano d'Ivrea".

La mozione chiedeva di avviare un tavolo di trattativa con le società autostradali interessate per conoscere i volumi relativi al traffico intercorrente nei vari caselli (in entrata e in uscita) e il gettito del pagamento dei pedaggi, che permetterebbe di valutare una possibile liberalizzazione, cioè l'apertura di questi caselli. Tale sblocco costituirebbe naturalmente una sorta di tangenziale che bypasserebbe l'abitato del Comune di Ivrea, che, come sappiamo, è spesso oggetto di un traffico molto intenso, e sgraverebbe anche la viabilità locale sulle statali n. 26, n. 228 e n. 68 relativamente ai Comuni di Quincinetto, Ivrea, Scarmagno e Albiano d'Ivrea, tra l'autostrada A5 Torino-Aosta e la bretella autostradale che congiunge la A4 e la A5 Vercelli-Santhià-Ivrea.

Quindi, i benefici potrebbero essere notevoli, riducendo la necessità, a questo punto, di realizzare opere, fortemente impattanti, alternative di viabilità locale, come il Traforo di Monte Navale a Ivrea, il peduncolo Ivrea-Bollengo della ex statale n. 228 e i successivi collegamenti con le altre statali provinciali.

Insomma, a costo zero si avrebbe una tangenziale intorno a Ivrea, che permetterebbe di ridurre notevolmente il traffico.

La mozione presentata nel 2011 venne approvata, ma non abbiamo mai avuto contezza dei dati ottenuti dall'Assessorato. Quindi, chiediamo alla Giunta se, nel frattempo, ha ottenuto questi dati e, pertanto, di avere il dettaglio almeno degli ultimi anni delle tratte autostradali (volume di traffico e pedaggi) e di conoscere la posizione della Giunta in merito a questa proposta. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.
La parola all'Assessore Balocco.

BALOCCO Francesco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente.

Direi che la proposta è assolutamente suggestiva e interessante.

Per quanto riguarda i dati, le devo dire che erano stati richiesti nel 2011 e non era stato dato riscontro a quella richiesta; stiamo provvedendo in modo un pochino più energico a richiederli - ce li devono, ovviamente, nuovamente.

Per quanto concerne la proposta - direi suggestiva - è chiaro agli interroganti che non dipende assolutamente dalla Regione il poter liberalizzare questa tratta, essendo queste iniziative all'interno del piano economico-finanziario della concessionaria, con il Ministero delle infrastrutture.

Piuttosto, direi che ci sono due strade, eventualmente, da seguire. Una è quella dell'applicazione dell'articolo 5 dello Sblocca Italia. E' una legge che, in questo momento, sta zoppicando nella sua attuazione su alcuni fronti: uno è questo, perché non si è ancora risolta la questione nei confronti della Commissione Europea sulla legittimità della rivisitazione e delle proroghe delle concessioni. Così come sono ferme anche altre parti dello Sblocca Italia, mentre stanno andando avanti, direi abbastanza celermente, le opere previste dalla lettera b) del decreto; sono ferme quelle previste dalla lettera c), che riguardano anche opere piemontesi.

Quindi, una strada sarà data dalla verifica nella rimodulazione delle concessioni con ATIVA. Ricordo che ATIVA ha una concessione che scade il 31 dicembre 2016, quindi è assolutamente imminente.

Nel caso venisse ricontrattato, è chiaro che questa potrebbe essere una questione da rivedere. Noi stiamo chiedendo al Ministero di essere per lo meno consultati quando ci saranno queste trattative tra il Ministero e le concessionarie.

L'altra strada (sempre con ATIVA, che incontrerò nei prossimi giorni, quindi porrò la questione) prevede per lo meno l'applicazione di forme di abbonamento, che, evidentemente, non soddisfano la sua richiesta, ma potrebbero già costituire un miglioramento della situazione.

Ovviamente, le comunicherò gli esiti di questo incontro.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Balocco.

OMISSIS

(Alle ore 10.46 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")